Ermogene similmente alcune proprietà poetiche andò toccando, e disse.

Μάλιστα δὲ ποιήσεως ἴδια, αἱ τε μυθικαὶ ἐν-
νοιαι πᾶσαι. Ed ancora

καὶ τὰ περὶ θεῶν ἀνθρωποπαθῶς λεγόμενα. E

καὶ ὅσα πρὸς ἀνθρώπων ἢ τινὸς τῶν ἄλλων
ζῴων παραδοξάλογουσι. E più

καὶ τὰ ὑπερβάλλοντα ἀνθρώπου φύσιν οὔσ τε
γονότα καὶ πιστεύεσθαι ἄξια ... e parimente

καὶ τὰ ἄψυχα μετὰ μαθήσεως θεοῖς ὑπερτεῖν. E

καὶ τὰ ἀδύνατα καὶ ἄπιστα τερατεύεσθαι. καὶ

καὶ ὅλως τὰ τοιαῦτα ποιητικὰ καὶ ἠδέα ἐστιν.

E queste ~~parole~~ significano il seguente.

" Massimamente di poesia propri sono i concet-
" ti favolosi tutti.
" E quelle cose che de Dei umanamente passi-
" onati si raccontano.
" E quante altre d'huomini, o di alcuno de-
" gli animali, vengono dette in paradossi.
" E quelle che eccedono la natura dell'huo-
" mo, come fatte sieno, e degne di essere cre-
" dute.
" E che le non animate cose, quasi con senti-
" mento, servano a Dei.
" E il far morti di cose impossibili e incredibili.
" E in somma le cose fatte cose e poetiche e gio-
conde sono. Disse ancora il medmo.

καὶ τὸ μεθιστὸν ποιήσεως ἐν μιμήσει ἐναργεῖ καὶ σπιστεύοντα ὑποκειμένοις.
E ciò che è massimo di poesia, imitatio in evidente e convenientemente a reggere

καὶ τὸ λεπτῶς εἰς τὰ κατὰ μέρος ἰέναι.
E il sottilmente andare ne particolari.
Τούτοις μέλλει τοῖς ποιητοῖς ἐν μεθέδοις καὶ
τοῦ ἠθικοῦ.
Per natura hanno i poeti della grandezza, e della dolcezza.